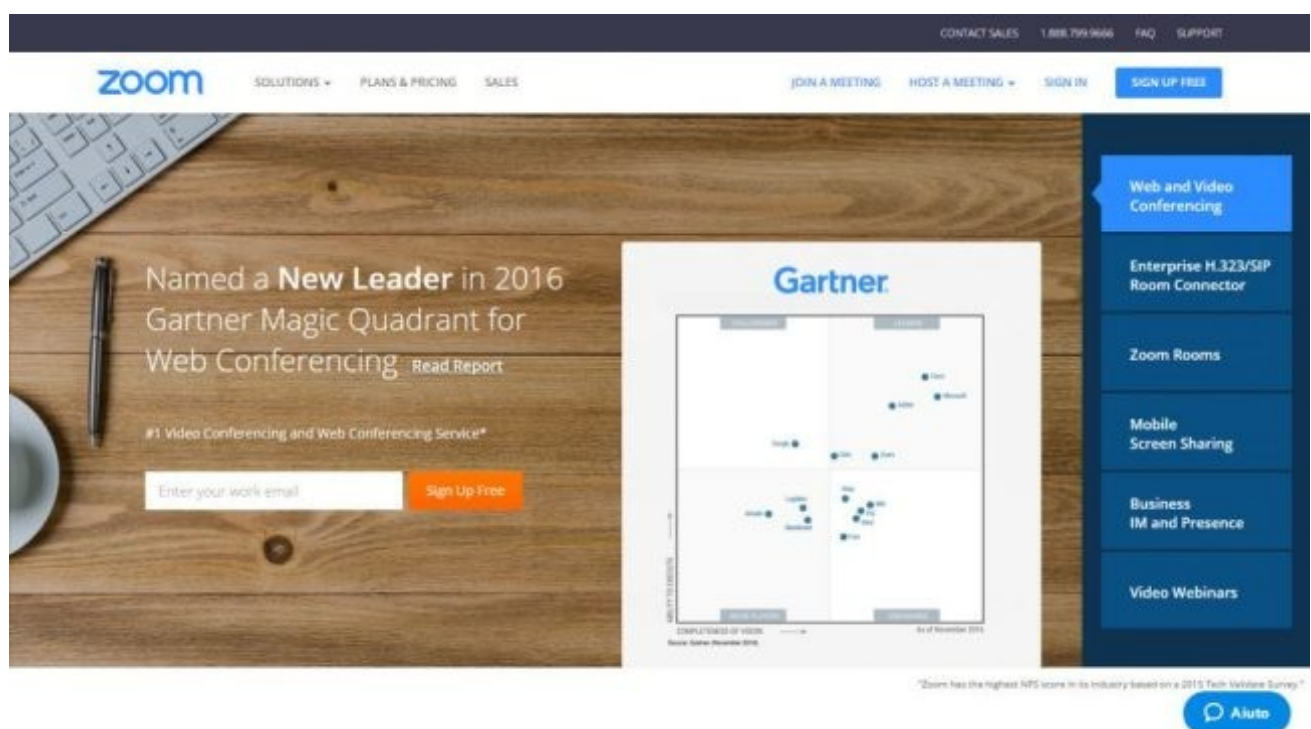


# Zoom, il nuovo standard cloud-based per le video-conferenze online

## Introduzione

Per capire la portata innovativa di **Zoom** è sufficiente dare una rapida occhiata al sito ufficiale (<https://zoom.us>) che spiega in una manciata di parole tutto il necessario: si tratta, come detto, di una applicazione che consente di ospitare o partecipare a video-conferenze, che vengono chiamate *meeting*.



Nel primo caso è ovviamente necessario registrarsi al sito, così da poter avere accesso al pannello di configurazione delle proprie stanze, configurare il proprio logo, gestire gli inviti e via dicendo; qualora volessimo solo partecipare a una conferenza la registrazione non sarà necessaria: occorrerà soltanto inserire l'identificativo della stanza (*Meeting ID*) e scaricare un applicativo di dimensioni piuttosto contenute che ci consentirà di effettuare materialmente l'accesso.

## Join a Meeting

Your meeting ID is a 9, 10, or 11-digit number

Join

[Join a meeting from an H.323/SIP room system](#)

Prima di connettersi al meeting, il software provvederà ad interfacciarsi con i sistemi di acquisizione video e audio del nostro PC (webcam, microfono/cuffie e così via), chiedendoci conferma di cosa vogliamo utilizzare: con un semplice click è possibile ad esempio utilizzare la webcam ma non la sorgente audio, funzionalità molto utile quando la video-conference viene svolta in aggiunta a una *conference call* telefonica già in corso. Inutile dirlo, oltre alla condivisione video e audio è ovviamente presente l'ormai immancabile funzionalità di *instant messaging*, mediante la quale è possibile chattare in tempo reale con tutti i partecipanti.

## Funzionalità

Fino a qui, direte voi, niente di nuove: si tratta grossomodo delle medesima funzionalità offerte da **Skype**, **Hangout** e altre soluzioni analoghe. Che cos'ha **Zoom** in più di loro? In estrema sintesi, ecco cosa:

- Licenza *free for personal use*, ovvero gratuita per uso personale, con supporto di fino a 50 partecipanti per meeting: un tetto decisamente superiore rispetto alle limitazioni delle versioni gratuite dei suoi *competitor*.
- Possibilità di avere fino a 500 partecipanti all'interno di un singolo meeting (attivando l'opzione a pagamento).
- Modalità *screen sharing* semplice e intuitiva, che consente in modo efficace di condividere lo schermo e addirittura di dare agli altri partecipanti la possibilità di intervenire sulla macchina (pulsante **Screen Sharing**)
- Sicurezza delle conversazioni audio, video e testo garantita da una *Client-Side Encryption* realizzata dal protocollo di comunicazione mediante algoritmo *Advanced Encryption Standard* a 128-bit (AES 128).

- Interfaccia estremamente chiara, in grado di far trovare a proprio agio anche gli utenti meno esperti.
- Piena compatibilità con Windows, iOS, Linux e principali dispositivi mobili (iPhone, iPad, Android).

## Link utili

Per approfondire l'argomento consigliamo:

- [Sito ufficiale \(zoom.us\)](https://zoom.us), dalla quale è possibile creare un account e/o scaricare il software necessario per connettersi <https://zoom.us>
- [Pagina Wikipedia della Zoom Video Communications](https://it.wikipedia.org/wiki/Zoom_Video_Communications), la società che ha ideato Zoom: [https://it.wikipedia.org/wiki/Zoom\\_Video\\_Communications](https://it.wikipedia.org/wiki/Zoom_Video_Communications)
- Video su Youtube: "Tenere lezioni a distanza con Zoom"  
<https://www.youtube.com/watch?v=384Pw8Vz9dw>